



Chiasso, 31 luglio 2019  
Ris. mun. 1128 / 30 luglio 2019

Municipio  
Piazza Col C. Bernasconi 1  
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20  
Fax +41 (58) 122 48 49  
municipio@chiasso.ch

Signora  
Antonia Boschetti  
6830 Chiasso

## RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA COMUNALE ANTONIA BOSCHETTI SU FORME DI INCENTIVAZIONE D'ACQUISTO ECOSOSTENIBILE PRESSO NEGOZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Signora Consigliera comunale,

Con riferimento alla domanda se aziende come Migros, Coop o Manor possano premiare chi acquista prodotti alternativi alla plastica usa e getta attraverso l'accumulo di punti bonus, sono stati contattati i due principali operatori della grande distribuzione presenti a Chiasso, Migros e Coop invitandoli a prendere posizione sulla proposta dell'interrogazione.

Unicamente Migros ha risposto, indicando che l'azienda risulta da sempre attenta all'ambiente, nella promozione di politiche in favore della sostenibilità e che questa sensibilità nel 2014 e nel 2018 gli è valsa l'assegnazione, tra gli altri, del prestigioso riconoscimento di «**dettagliante più sostenibile al mondo**», conferito dalla società di rating *Oekom* di Monaco sulla base di un'analisi che applica più di 100 criteri sociali ed ecologici.

Nel campo degli imballaggi e della riduzione dell'uso della plastica, Migros cita diversi provvedimenti implementati con successo negli ultimi anni, quali:

- Il progetto di ottimizzazione degli imballaggi, che ha preso avvio nel 2013 e a oggi ha permesso un risparmio di 3'850 tonnellate di materiale di imballaggio. All'insegna del motto «evitare, ridurre, riutilizzare», l'azienda si impegna a ottimizzare costantemente e sistematicamente gli imballaggi, ad utilizzare più spesso materiali riciclati e a migliorarne il riutilizzo.
- Nel 2008 v'è stata l'introduzione della borsa per la spesa in PET riciclato (rPET). Comoda, resistente e capiente (15 kg / 29,9 litri), risulta oggi molto utilizzata dalla clientela in Ticino e in Svizzera.
- Ampliamento dei materiali raccolti: dal 2012 CD e DVD, consegnati alla reDisc Recycling (cd-recycling.ch); dal 2013 flaconi in PE, consegnati a Locker Swiss Recycling (locker.ch).
- 2016: stop ai sacchetti gratuiti alle casse e introduzione di un sacchetto a pagamento, con conseguente diminuzione di oltre l'80 % del volume di sacchetti distribuiti.
- 2017: stoviglie riutilizzabili per i take-away (deposito di fr. 5.--).

- 2017: introduzione dei sacchetti Veggie bag nei reparti frutta e verdura. Si tratta di confezioni trasparenti, riutilizzabili, lavabili a 30° C e appositamente studiate per riporre i prodotti ortofrutticoli in vendita al libero servizio.
- Migros consente l'uso di contenitori personali anche ai banchi a servizio per carne (eccezione il pollo crudo e gli alimenti che lo contengono), salumeria, pesce, formaggi, gastronomia.

L'azienda evidenzia come la valutazione della soluzione ottimale relativamente al genere d'imballaggio va fatta sulla base di un bilancio ecologico complessivo, che deve tener conto dell'intero ciclo di vita del prodotto e dell'imballaggio, considerando nel contempo il ruolo che la confezione deve svolgere (protezione del prodotto, informazioni su origini e ingredienti, idoneità al trasporto e alla conservazione,...).

Dai calcoli effettuati, può per esempio risultare che un imballaggio in plastica evidenzia un miglior bilancio ecologico, rispetto a uno in carta o cartone, poiché per avere uguale stabilità, un sottile strato di plastica andrebbe sostituito con un maggior volume di carta o cartone.

Un esempio concreto: un cetriolo sfuso, di principio, dopo tre giorni non è più vendibile, mentre 1,5 grammi di imballaggio plastico lo mantengono fresco per 14 giorni. Il minor spreco di prodotti alimentari grazie all'imballaggio si traduce in un minor impatto ambientale, che nel caso dello spreco di un prodotto bio sarebbe ancor maggiore.

Vi è altresì da considerare che dal 2021, le plastiche monouso saranno bandite in Europa: il Consiglio dell'Unione Europea ha aderito alla direttiva, che prevede il divieto di produzione di oggetti in plastica monouso. Parallelamente, gli Stati membri, dovranno raggiungere una quota di raccolta delle bottiglie in plastica del 90 %.

Entro il 2025, inoltre, le bottiglie di plastica dovranno avere obbligatoriamente almeno il 25 % di contenuto riciclato che, entro il 2030 dovrà essere almeno del 30 %. Questo influenzerà inevitabilmente anche il mercato svizzero e porterà sicuri benefici.

Sulla base della presa di posizione resa da Migros Ticino appare come non sia pensabile ipotizzare un progetto pilota presso le filiali chiassesi da parte degli operatori della grande distribuzione, tramite cui incentivare acquisti ecosostenibili, facendo capo ad esempio al sistema di punti bonus/cumulus, in uso presso le catene di grande distribuzione.

Infatti, tali sistemi d'incentivazione agli acquisti, gestiti a livello svizzero da società ad hoc, risultano configurati e validi per tutti i negozi svizzeri della relativa catena.

Voglia gradire, signora Consigliera comunale, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Bruno Arrighetti



Umberto Balzaretta